

La voce della U.O.E.I.



"Per il monte
e contro l'alcool."

NOTIZIARIO

della Sezione Fiorentina dell'Unione Operaia Escursionisti Italiani

DIREZIONE E REDAZIONE: LUNGARNO TORRIGIANI, 31

APOLITICITA'

La montagna non fa politica.

Noi « uocini » la chiamiamo la nostra buona amica e maestra. Ed essa è veramente un'ottima amica. Amica sincera di tutti, poveri e ricchi, umili e potenti. Essa tutti conforta, risana, rinvigorisce generosamente.

La U.O.E.I. ha superato brillantemente la prova del fuoco della sua ricostituzione. In un momento come quello del Febbraio scorso quando gli orrori della guerra, tragicamente passata, aveva lasciato in tutti un senso di sgomento, quando il camminare in montagna era un serio pericolo per le mine ovunque disseminate, il fare sorgere un'associazione come la nostra era ben difficile.

Per la volontà di pochi l'U.O.E.I. ritornò alla luce più fresca e più viva di venti anni addietro.

Lo sviluppo della nostra associazione, col suo continuo allargarsi e rendersi ogni giorno più popolare, l'ha portata di colpo al centro attivo della vita cittadina, nel mondo delle passioni ora alte e generose ora basse e malvagie.

E credete che il trovarsi proprio al centro e al continuo contatto, per forza di cose, col mondo agitato da passioni poli-

tiche, che la responsabilità della U.O.E.I., le difficoltà e delicatezza della sua azione sono venute a trovarsi enormemente accresciute.

E facile portare a termine pacificamente una manifestazione a 1000 metri di altezza, in mezzo ad un bosco, ove i gitanti si preoccupano per lo più a cercarsi un buon posto al sole, a ristorarsi, e a dilettersi allegramente.

La cosa però diventa più difficile quando questa attività deve essere svolta in buona parte al piano, e la propaganda « uocina » si svolge in aziende, stabilimenti, associazioni, ove il giorno avanti magari si sono tenute riunioni politiche, e dove la massa lavoratrice e ancora probabilmente dominata da quello spirito di competizione.

La U.O.E.I. ha superato tutti gli scogli, ha evitato tutte le difficoltà. E possiamo assicurare che difficoltà ve n'erano e non poche. La nostra associazione si è andata via via affermando sempre di più, accontentando tutti, senza distinzione di opinioni, pur trovandosi in ambienti saturi di passioni politiche.

Abbiamo assistito a decine e decine di manifestazioni « uocine » tutte svoltesi col concorso di centinaia di operai e impiegati. Ad essi abbiamo mostrato il nostro

Casa della Sport

di VIRGILIO CAPELLAGGI

Via Tosinchi, 8-10 r - Tel. 25696

- Firenze -

SPORTIVI !

Per tutti i vostri articoli rivolgetevi
alla **GASA DELLO SPORT**

SCI - CALCIO - CICLISMO - PODISMO - SCHERMA
ALPINISMO - BOX - NUOTO - PATTINAGGIO ecc.

programma. Programma sano, di elevazione morale e fisica, basata sull'attività sportiva e educativa, con direttive chiare e ben definite.

Andare veramente fra il nostro popolo lavoratore e portarlo a noi con l'esempio e con la persuasione efficace e sincera.

E le cose sono andate bene, arcibene. Folte masse di « uocini » e di simpatizzanti si sono riuniti gioiosamente in liete comitive su per i nostri appennini, o in visite collettive in città, disciogliendosi sempre con disciplina perfetta.

E ovunque sono passati gli « uocini » hanno sempre lasciato un grato ricordo unito ad un'impronta di serenità e letizia, della quale hanno beneficiato un pò tutti, di ogni ceto, di ogni partito.

Sarebbero andate così lisce le cose se la U.O.E.I. in tutte le sue direttive, i suoi organismi, e la maggioranza dei propri soci, non fosse stata pervasa da un superiore senso di « apoliticità » vero e reale?

Eppure siamo andati veramente fra il popolo, creando contatto frequenti fra operai impiegati e cittadini di ogni ordine, di diversa opinione politica e sociale.

Una cosa è ben certa che la U.O.E.I. crea affiatamenti e amicizie fra diverse disparità di classi sociali, attuando così il cozzo dei contrasti civili e delle ideologie politiche.

Il programma della nostra unione è noto a tutti. Esso si basa per primo su di una parola sola: apoliticità assoluta!

L'U.O.E.I. vuole solo contribuire onestamente al bene della collettività, al bene del nostro popolo lavoratore, aiutandolo e sollevandolo moralmente, con una serenità di spirito che può derivare solo da chi sa tenersi al di sopra delle passioni sorde, con serietà d'intenti che solo può derivare dalla coscienza di un grande dovere da assolvere: quello di fare il possibile a far divenire più sano, più forte, più intelligente, temperante, l'uomo.

Condizione questa necessaria per un'avvenire di pace e di vero progresso civile.

TUTTI NELLA U.O.E.I.

Ogni impiegato, operaio, studente, deve associarsi alla U.O.E.I. ! L'Unione è rigidamente estranea a qualsiasi tendenza politica e religiosa. Il suo motto è « Per il Monte e contro l'alcool ».

Ha un'ideale da raggiungere: il perfezionamento dell'uomo del popolo, per il suo bene, per la sua fortuna.

Il fine della U.O.E.I. è quindi simile ad altre istituzioni. Il mezzo del quale si serve: l'escursionismo.

Vale a dire le piacevoli camminate in comitiva per boschi, valli, e monti, le escursioni alpinistiche, il soggiorno all'aperto. Il tutto organizzato, diretto, con zelo e scrupolo, ordinatamente, con adeguata gradazione nei confronti delle diverse capacità e attitudini dei soci.

Il nostro programma è fatto per tutti, comprende la breve e non affaticante passeggiata in collina, la festa campestre, la visita a castelli e vestigia storiche, a curiosità artistiche e naturali, ad aziende, officine, stabilimenti industriali, ed arriva sino alle brillanti gite ciclo-turistiche ed alle ardue scalate di eccelse vette.

Tutti possono essere soci della U.O.E.I. e trarne vantaggi. Il bimbo e l'uomo canuto, la madre di famiglia e il giovane audace. La U.O.E.I. è di tutti!

Col 1946 la nostra Unione pubblica un suo proprio notiziario che viene distribuito gratuitamente a tutti i soci.

La quota di associazione è veramente minima L. 50 annue.

Ogni socio può far parte inoltre di uno fra i vari gruppi di attività « uocina »: escursionismo, sci, ciclo-turismo, culturale, musicale, filodrammatica.

Richiedete oggi stesso il modulo di associazione presso la sede della nostra sezione fiorentina Lungarno Torrigiani 31 o presso i vostri capi reparto di azienda, officina, stabilimento, oppure presso i vostri dirigenti di ufficio.

Fate propaganda fra i vostri amici per la U.O.E.I. !!

Partecipate numerosi alle gite, visite, e manifestazioni.

La CONFETTERIA MIGONE

VIA CAZZAVUOLI, 85 - 87 e VIA TOSINGHI, 1 - 2

avverte la Spett. Clientela che la propria Fabbrica sociale di Novi Ligure ha ripreso il lavoro con la creazione di nuovi ottimi prodotti: CREMA AL CIOCCOLATO, CARAMELLE TENERE, ecc.

Sono arrivati da Murano i nuovi modelli di BOMSONIERE PER NOZZE

Orologeria - Oroficeria

A. MIRANNALTI



RIPARAZIONI ACCURATE
ED A PREZZI DI CONCORRENZA

FIRENZE - Via Borgo S. Lorenzo, 7 r

Avanti!

Non piace certo a noi sostare alla fine dell'anno per voltarsi indietro e guardare di fronte e di profilo, a luce di sole o di luna, il lavoro svolto, esaltando l'attività con statistiche create appositamente per dare una vaga illusione di successo.

È vano e inutile voler mostrare quello che non esiste.

I nostri son « fatti », concreti e non parole. Ogni meta raggiunta deve per noi solo servire come trampolino di lancio per nuove affermazioni donandoci volontà e certezza di nuove e più alte conquiste.

Questa solo e la nostra fierezza e la nostra gioia in questo finire del 1945.

Non ci perderemo quindi in lunghi dettagli su quello che è stato il nostro lavoro nel 1945, anche se in esso si sono verificati avvenimenti eccezionali, come per esempio la nostra I^a Grande Giornata Popolare della U.O.E.I. svoltasi il 16 Settembre sulle ridenti colline fiesolane con la partecipazione di 1600 persone rappresentanti le più note e importanti Aziende, Stabilimenti, e Associazioni cittadine.

L'attività escursionistica, base essenziale della nostra Unione, è stata la più numerosa. Dal 18 Febbraio al 30 Dicembre ben 40 gite sono state effettuate, gite tutte riuscitissime.

Dalla semplice passeggiata familiare sui colli vicini, alla lunga escursione sul Pratomagno e su gli appennini,

Ogni domenica liete brigate di « uocini » hanno portato ovunque una nota lieta di gaiezza e di forza.

L'attività ciclo-turistica, curata egregiamente dai soci Meschini e Marucelli, è stata brillantissima. 16 gite tutte ben riu-

scite culminanti col successo del « gitone » estivo.

Ma l'attività che ha incontrato la maggior simpatia dei soci e dei simpatizzanti è stata quella svolta dalla nostra « culturale »: 13 interessantissime visite a Musei, Aziende, e stabilimenti industriali che hanno raccolto in totale ben 1140 visitatori.

Mentre per le visite culturali il pubblico e i soci hanno risposto in pieno, questa infatti come si vede è stata l'attività che ha reso di più, ridotta invece è stata la partecipazione settimanale alle nostre gite escursionistiche.

Non nascondiamo che le difficoltà, specie per il primo momento, non furono poche, pericolo di mine, alto costo per l'equipaggiamento, mancanza di mezzi di comunicazione, difficoltà di vetovagliamento. Ma è la volontà che manca, poiché non vediamo nei giovani quello slancio verso la montagna, il rischio, la fatica, che è segno infallibile di un' amore destinato a durare.

Molti giovani sono venuti e vengono a noi, partecipano alle nostre riunioni, a qualche gita, poi si squagliano e più spesso li trovi a fare il « tifo » in qualche campo di gioco, oppure in una fra le innumerevoli sale da ballo cittadine.

Le cause di tutto questo? Sono tante e spesso concomitanti. Si può fare molto però per trarre « veramente » i giovani a noi. Per primo occorre l'esempio. I dirigenti debbono cominciare essi stessi ad andare in montagna, senza essere dell'associazione non idoli da idolatrare, ma anima, fiaccola di vita, compagni fra i compagni.

È inutile per primo predicare agli altri se poi nessuno è disposto a dedicare qualche giorno alla montagna.

Sportivi!

TUTTO PER LA FOTOGRAFIA! Rivolgetevi da:



N. PECORI

OTTICO



Via Cerretani, 3 - FIRENZE - Telef. 27.893

Talvolta accade, e non solo da noi, che nominati i direttori di gita i primi a non andare siano proprio essi.

Esempi attivi occorrono, che mostrino in pieno l'amore per il monte. Non basta l'aver camminato bene in passato, i giovani non si fermano ai ricordi, essi desiderano avere i loro dirigenti in mezzo a loro.

Occorre essere giovane fra i giovani, e non intimidirli o schiacciarli sotto la grave mora delle proprie prodezze, ma persuaderli sempre che loro possono e devono fare meglio di noi, molto meglio di noi.

La U.O.E.I. vuole che numerosi i giovani accorrano nelle sue file. Essa vuole essere la buona guida di essi, che li rac-

coglie li sprona verso la via dell'ardimento e della sana fatica. Incoraggiare i giovani dunque! Ecco il nostro compito.

Sentirsi giovani in mezzo a loro e guardare con gioia avanti. Se a occidente sono ancora nel cielo le ultime luci del 1945, che per la U.O.E.I. fu anno di rinascita e di affermazione, noi abbiamo già la fronte nella chiara aurora che annunzia il sorgere del 1946.

Possa quest'anno recare propizi i fati per questa nostra U.O.E.I. Ne offrono sicuro auspicio la disciplina e il fervore dei soci e dei dirigenti, oltre all'amore e alla simpatia di tutte le classi lavoratrici. Avanti! Viva la U.O.E.I.!!

Sezione Sciatori

Uno dei primi atti del Consiglio direttivo è stato quello di ripristinare la sezione Sciatori e ne è stato dato l'incarico al consocio Antonio Lunghi. Dopo la forzata inattività durata per lunghi cinque anni dovuta alla guerra, ed allo scioglimento dello sci Club « Giulio Allegri » dovuto a ragioni contingenti, si è pensato di tornare alle origini ricostituendo una modesta Sezione sciatori, che in prosieguo di tempo potrà divenire uno Sci Club importante per numero di soci e per propositi sportivi.

Prima fase; spulciare diligentemente nell'albo dei soci quei nominativi appassionati dello sport bianco, e ricerca sistematica dei vecchi amici che ancora non erano tornati all'ovile (leggi sezione U.O.E.I.). Fervorino a mezzo lettera richiesta di adesione alla ricostituenda sezione Sciatori. L'esito è stato brillante, la sezione conta oggi - sulla carta - trenta iscritti, il che assicurerebbe in tempi normali un autobus domenicale. È bene precisare che l'attività sciatoria si preannunzia per il momento assai ridotta, e quindi il lavoro si riduce a tenere i contatti fra gli amici sciatori,

e seminare pazientemente per raccogliere i frutti in un avvenire che ci auguriamo non sia lontano.

Allo stato delle cose le note località sciatorie del nostro Appennino; Abetone, Consuma, Vallombrosa sono difficilmente raggiungibili a motivo delle restrizioni automobilistiche, le situazioni in loco sono precarie per le distruzioni operate dalla guerra, e per le difficoltà logistiche del momento, per l'alto costo della vita.

Con questo la sezione, non intende rinunciare in partenza ad una sia pure modesta attività sciatoria, ed in proprio od in unione ad altre associazioni fiorentine curerà l'organizzazione di torpedoni domenicali per l'Abetone, il cui costo si annuncia fino da ora assai elevato.

Nel prossimo Febbraio verrà organizzata una sciopoli in Val di Fassa, ed il programma dettagliato verrà reso noto a suo tempo.

I soci sono pregati di fare un'attiva propaganda in favore della sezione sci. L'appartenere alla sezione sci non importa spesa basta essere iscritti alla U.O.E.I., Firenze.

GALLERIA DELLO SPORT

FIRENZE

Via dei Pucci, 49 r - Telef. 21.487

Esci

Ac

media

manca

le git

succes

Ci

FEBB

S

MAR

a

d

F

APRI

E

s

s

MAG

P

F

ri

Tutte l

in and

luta m

(tram.

GIUG

E

LUGL

(r

(r

al

S

AGOS

A

C

P

SETT

M

"P

~

-

Fc

Attività in cifre

Escursionismo.

Ad onta delle gravi difficoltà dell'immediato dopo guerra, specialmente per mancanza di mezzi di locomozione, tutte le gite programmate hanno avuto buon successo.

Citiamo qui le più notevoli.

FEBBRAIO. — Passeggiata famigliare a Sesto Fiorentino - Gita a Chiesanuova.

MARZO. — Escursione all'Incontro - Gita al Poggio dell'Aia - Gita al Poggio di Firenze - Escursione al Poggio Ripaghera.

APRILE. — Gita al Poggio Magrini - Escursione al Monte Scalari - Escursione sul Pratomagno (Uomo di Sasso - m. 1538).

MAGGIO. — Gita al Monte Pratone - Passeggiata al Poggio alle Calle - Famigliare a Santa Maria della Misericordia (Impruneta).

Tutte le gite sopraindicate, sono state effettuate in andata e ritorno a piedi da Firenze, per assoluta mancanza di qualsiasi mezzo di locomozione (tram, autobus e treno).

GIUGNO. — Passeggiata a M. Montroti - Escursione a Cascina di Spedaletto.

LUGLIO. — Gita a Monte Croce dei Lari (m. 1200) - Gita alla P.ta della Crina (m. 1446) - Gita a Monte Corno alle Scale (m. 1745) - Gita al Lago Scaffaiolo (m. 1775).

AGOSTO. — Gita al Passo della Croce Arcana (m. 1672) - Gita al Monte Cimone (m. 2163) - Gita al Lago di Pratignano (m. 1300).

SETTEMBRE. — Convegno al Poggio Magrini - Gita a Fonte Santa.

OTTOBRE. — Gita alla Buca della Neve (Monte Morello) - Escursione al Monte Ferrato - Gita a Pian della Rasa - Gita a Troghi.

NOVEMBRE. — Gita a Monte Giovi - Gita a Poggio Pratone - Gita alla Torre di S. Alluccio.

DICEMBRE. — Gita a Monte Muro - Gita a Monte Maggiore - Traversata Vaglia Firenze.

Ciclo-Turismo.

Il lavoro della nostra squadra cicloalpina è stato quest'anno veramente brillante.

Anima e vita di questo gruppo è diventato ormai da tempo l'amico Amos Meschini, che alterna sapientemente le fatiche della scarpa chiodata con quelle del pedale.

Citiamo le gite più notevoli effettuate regolarmente nel 1945:

San Miniato Alto - Giro del Mugello - Pistoia - Valico del Giogo - Poggio Magrini - Troghi - Prato - La Romola - San Donato in Fronzano - culminando poi col gitone estivo effettuato con pieno successo nel mese di agosto - Firenze - Bologna - Mirandola - Nogara - Verona - Peschiera - Riva sul Garda - Verona - Mantova - Modena - Bologna - Firenze.

Culturale.

Visite effettuate nella passata stagione:

Osservatorio Ximeniano - 3 visite all'Osservatorio di Arcetri - 3 visite alla Cupola del Brunellesco - Officine del Pignone - Officine del Gas - Teatro Romano di Fiesole - Museo di S. Francesco - Esposizione di Firenze Distrutta - Stabilimento Salani - Museo Zoologico - In totale 1140 visitatori.

"Pasticceria Moderna"

~ Via Puccinotti, 31 rosso ~

- Lavorazione propria -

Forniture per Cerimonie

— Sconto ai Soci della U. O. E. I. —

E. MAGHERINI



Confezioni e Riparazioni
di ogni genere in Pellicerie

FIRENZE - Via dei Servi, 16

Propaganda.

Per i nostri soci e per le maestranze delle aziende aderenti alla U.O.E.I. furono organizzate 3 Grandi mattinate Cinematografiche svoltesi rispettivamente al Cinema Vittoria, Principe, e al Cinema della Casa del Popolo di Fiesole.

Oltre 2500 persone assistarono gratuitamente ai tre interessanti spettacoli.

Filodrammatica.

Ad iniziativa di un gruppo di nostri soci sotto l'esperta e appassionata direzione del consocio Pasquale Moschi, si formò nel Giugno scorso la compagnia filodrammatica « Stelle Alpine ». Iniziata col settembre l'attività artistica la compagnia a sinora effettuato ben 8 recite riscuotendo la viva approvazione del pubblico.

I lavori coi quali la compagnia si è presentata sono:

L'Acqua Cheta di A. Novelli - La Procaccina di P. Moschi Due Dozzine di Rose Scarlatte di De Benedetti.

Programma gite dei mesi di Gennaio e Febbraio 1946

13 Gennaio - Gita a Chiesanuova. Ritrovo alle ore 7,30 in P. Nazario Sauro, in tram fino al Galluzzo, proseguimento a piedi per Chiesanuova. Pranzo in trattoria. Ritorno alle ore 19. Direttore di gita Sig. Bini Bruno.

27 Gennaio - Gita all'Impruneta. Ritrovo alle ore 7,30 in P. Nazario Sauro in tram fino al Galluzzo, proseguimento a piedi per l'Impruneta. Pranzo a sacco. Ritorno alle ore 19. Direttore di gita Sig. Meschini Amos.

3 Febbraio - ASSEMBLEA GENERALE.
Elezioni del nuovo Consiglio Direttivo.
U. O. E. I.

10 Febbraio - Gita a Monte Senario. Ritrovo alle ore 7 in P. S.S. Annunziata, in tram fino a Fiesole, proseguimento a piedi per Monte Senario. Pranzo in trattoria a Bivigliano. Ritorno alle ore 19. Direttore di gita Sig. Bini Bruno.

17 Febbraio - Gita a S. Casciano. Ritrovo alle ore 7,30 in P. Nazario Sauro in tram fino al Galluzzo proseguimento a piedi per S. Casciano. Pranzo in trattoria. Ritorno alle ore 19. Direttore di gita Sig. Meschini Amos.

24 Febbraio - Gita al Monte Serra (Monti Pisani). Ritrovo alla Stazione Centrale alle ore 3,15.

Partenza in treno alle ore 3,30. Arrivo a Cascina alle ore 7. A piedi per Cucigliano ed arrivo alla Fortezza della Verruca alle ore 9. Proseguimento per il passo di Prato Ceragiola ed arrivo a Monte Serra alle ore 12,30. Pranzo a sacco. Alle ore 14: Proseguimento per S. Bucolino, Colle di Composito, Bientina ed arrivo a Pontedera alle ore 18,00. Cena in trattoria. Partenza in treno alle 19,30 ed arrivo a Firenze alle ore 22,20. - Direttore di gita Sig. Migone Ferdinando.

Leggere programmi dettagliati e notiziario di Segreteria nel **Quadro Annunzi U. O. E. I.** esposto in Via Roma (angolo Via Tosinghi).

Sono arrivati i nuovi distintivi che potrete ritirare, al prezzo di L. 50, tutti i Venerdì presso la nostra Sede.

Tipografia AMOS MESCHINI
Via dei Servi, 18 - Firenze
Telefono 21-286

Gerente responsabile:

MAGHERINI ARMANDO

ESCURSIONISTI !

Quando vi recate alle gite non dimenticate che chi vi attende a casa non abbia la mancanza di una

RADIO LUCCHESI

PROVVEDETEVI DI UNA RADIO ALLA

DITTA LUCCHESI

e farete felici anche coloro che non vi possono seguire alle gite.



FIRENZE
VIA DEI PUCCI, 2 R - TELEFONO 20.851

Ditta ALBERTI

Via dei Pucci, 16 R. Firenze
 Telefono 20-915

Il più vasto

assortimento

in articoli

per Ciclo

E. Mori

già Chiari

FIRENZE

CARTOLERIA

TIPOGRAFIA

Via Condotta, 22 R

Piazza S. Croce, 8

Telef. 23-378

Telef. 20-898

FORNITURE
 in carta e cancelleria

FABBRICA
 DI REGISTRI

Istituto per l'Educazione Fisica "PASTORINI"

DIRETTRICE Prof. FORESTA PASTORINI

Via Faenza, 57 - FIRENZE - Telefono 22.176

Ginnastica medica, estetica e di sviluppo

Cure di bellezza

Applicazione sole artificiale di montagna

SCHERMA - TENNIS - BOX

Un abito, una linea, un nome...

Renato Lecci

Sartoria per Uomo e Signora

Via Ricasoli, 73 r. - Firenze - Telefono 24-464

Fiaschetteria
Ditta Da Milano

Vini delle migliori
Fattorie Toscane

SERVIZIO A DOMICILIO

- Firenze -

Via Borgo S. Lorenzo, 28 r

○ Telefono 27-528 ○

Cartoleria Francolini
di **Renato Biagiarelli**

CANCELLERIA

REGISTRI - STAMPATI

PENNE STILOGRAFICHE

TIMBRI

Firenze

VIA CONDOTTA

N. 20. rosso

TELEF. 24.415

Escursionisti!

Sciatori!

nel preparare il vostro sacco
da montagna non dimenticate
una bottiglia di

Vermout alla crema
— "PINI" —

Il Vermot alla crema
— "PINI" —

è indispensabile nell'equipag-
giamento di ogni sportivo.

Un regalo divertente e istruttivo

Radio
ricevitori

Fonobar

Fonotavolini

LA FISARMONICA



Violendo
17 tasti 8 bassi

L. 3800

Agenzia per la Toscana
RADIO ITALIA CENTRALE

Via Martelli 26 - tel. 292221 - Firenze



Grammofoni

Dischi

Materiale
elettro-
domestico

- VENDITA ANCHE A RATE -